



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E DEI FARMACI
VETERINARI

Ufficio 3- Centro Nazionale di lotta ed emergenza contro le malattie animali -
Unità centrale di crisi

Registro - Classif:

Trasmissione elettronica
N. prot. DGSAF in Docspa/PEC

Assessorati sanità Servizi veterinari
Regioni e Province Autonome
Servizi Veterinari

IIZZS

Comando Carabinieri per la tutela della salute -
NAS

Associazioni di categoria del settore avicolo

e, p.c. IZS delle Venezie sede del Centro di referenza
nazionale per l'influenza aviaria

Commissione Europea - DG SANTE
Bernard.Van-Goethem@ec.europa.eu

MiPAAF

FNOVI

AMNVI

Organizzazioni dei veterinari

UVAC

UFF. 8 DGSAF

SEGGEN

Oggetto: Influenza aviaria ad alta patogenicità H5N8 - Dispositivo dirigenziale recante ulteriori misure di controllo ed eradicazione per contenere la diffusione dell'influenza aviaria fino al 31 dicembre 2017.



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E DEI FARMACI VETERINARI
Ufficio 3- Centro Nazionale di lotta ed emergenza contro le malattie animali - Unità centrale di crisi

Oggetto: Influenza aviaria ad alta patogenicità H5N8 – Dispositivo dirigenziale recante ulteriori misure di controllo ed eradicazione per contenere la diffusione dell'influenza aviaria fino al 31 dicembre 2017.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regolamento di Polizia Veterinaria approvato con d.P.R.8 febbraio 1954, n. 320 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'articolo 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Decreto Legislativo 25 gennaio 2010, n. 9 "Attuazione della Direttiva 2005/94/CE relativa a misure comunitarie di lotta contro l'influenza aviaria e che abroga la direttiva 92/40/CEE;

VISTA la Decisione 2006/437/CE che approva un manuale diagnostico per l'influenza aviaria secondo quanto previsto dalla Direttiva 2005/94/CE;

VISTA l'ordinanza del Ministro della salute 26 agosto 2005 recante Misure di polizia veterinaria in materia di malattie infettive e diffuse dei volatili da cortile e successive modifiche e integrazioni, la cui efficacia è stata prorogata con Ordinanza 19 dicembre 2016;

CONSIDERATA la situazione epidemiologica venutasi a verificare sul territorio delle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna a seguito di conferma della positività al virus dell'influenza aviaria ad alta patogenicità sottotipo H5N8 in allevamenti di tacchini da carne e galline ovaiole;

CONSIDERATO che i virus influenzali aviari ad alta patogenicità possono determinare epidemie di ingente gravità con rilevanti conseguenze per la produzione avicola, possibili rischi per la salute umana e onerosi impegni economici a livello nazionale ed europeo;

CONSIDERATO indispensabile garantire l'applicazione delle misure di controllo e di biosicurezza già adottate con dispositivo dirigenziale prot. n. 21288 del 20 settembre 2017, con scadenza al 31 ottobre 2017, con particolare riferimento all'istituzione di una zona ulteriore di restrizione (di seguito ZUR) nell'area considerata a rischio e prevedere per la filiera interessata delle galline ovaiole un protocollo di controllo straordinario;

RITENUTA altresì l'urgenza di introdurre modifiche alle predette misure senza attendere la naturale scadenza del dispositivo dirigenziale prot. n. 21288 del 20 settembre 2017 a causa dell'evoluzione della situazione epidemiologica;

RITENUTO pertanto di dover ricorrere all'applicazione di quanto previsto all'articolo 16, commi 3 e 4, del decreto legislativo n. 9/2010 con particolare riferimento al controllo delle movimentazioni di animali vivi e prodotti, al monitoraggio straordinario degli allevamenti ricadenti nella ZUR e limitare l'accasamento di talune tipologie di pollame ritenute a rischio;

VISTO il Dispositivo dirigenziale prot. DGASF n. 5773 del 3 marzo 2017 recante modifica del Dispositivo dirigenziale prot. DGSAF n. 3833 del 15 febbraio 2017;

CONSIDERATO che le misure, a carattere contingibile e urgente, adottate con il presente provvedimento potranno subire modifiche in funzione dell'evoluzione della situazione epidemiologica anche evidenziata dalle attività di monitoraggio straordinario;

SENTITO l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie sede del Centro di Referenza Nazionale per l'Influenza Aviaria;

DISPONE

Articolo 1

Istituzione di un'ulteriore zona di restrizione (ZUR)

1. Ai sensi dell'articolo 16, comma 4 del D.Lgs. 9 del 25 gennaio 2010, è istituita una ZUR che ricomprende il territorio dei comuni di cui all'allegato I al presente provvedimento.

2. Il Servizio veterinario dell'ASL, in questa zona, garantisce l'applicazione, nelle aziende a carattere commerciale, delle misure di seguito elencate:

i.) censimento del pollame negli allevamenti industriali;

ii.) tutto il pollame e tutti gli altri volatili in cattività devono essere trasferiti e trattenuti all'interno di un edificio dell'azienda. Qualora ciò sia irrealizzabile o qualora il loro benessere sia compromesso, essi devono essere confinati in altro luogo della stessa azienda che non consenta contatti con altro pollame o altri volatili in cattività di altre aziende. È adottata ogni misura ragionevole per ridurre al minimo i contatti con i volatili selvatici;

iii.) è vietato l'accasamento dei tacchini da carne negli allevamenti ricadenti all'interno del territorio dei comuni di cui all'allegato I (ZUR);

- in deroga, il Ministero della salute, su richiesta della Regione competente sul territorio, può concedere l'autorizzazione all'accasamento dei tacchini nella ZUR, su parere favorevole dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (di seguito IZSVe), sede del centro di Referenza Nazionale per l'Influenza Aviaria. Il parere dell'IZSVe dovrà tenere conto anche della situazione geografica e delle densità di allevamenti avicoli presente nell'area interessata dall'accasamento. Inoltre la Regione interessata, dovrà inviare unitamente alla richiesta di accasamento una valutazione positiva dei requisiti di biosicurezza, verificati dai Servizi veterinari localmente competenti, sulla base delle informazioni riportate nella check-list di cui all'allegato IV al presente provvedimento;

iv.) è possibile inviare agli impianti di macellazione i tacchini da carne, le anatre, le oche e le galline ovaiole a fine carriera dagli allevamenti della ZUR previa visita clinica nelle 24 ore precedenti il primo carico. Devono altresì essere rispettate le seguenti condizioni:

a. prima dell'invio i tacchini da carne devono essere sottoposti, con esito favorevole, al prelievo, effettuato con le modalità riportate nell'Allegato III al presente provvedimento, per la ricerca dell'antigene virale, nelle 48 ore precedenti il primo carico. La visita clinica dovrà essere ripetuta ogni 48 ore fino alla fine del carico. Se al momento della visita clinica il Veterinario dovesse rilevare mortalità, è necessario che proceda con l'effettuazione di ulteriori prelievi sui morti. Per la macellazione del lunedì mattina valgono i prelievi effettuati nella giornata del venerdì precedente;

b. prima dell'invio le galline ovaiole devono essere sottoposte, con esito favorevole, al prelievo per la ricerca dell'antigene virale nelle 72 ore precedenti il primo carico, con le modalità riportate nell'Allegato III al presente provvedimento;

c. prima dell'invio le anatre e le oche devono essere sottoposte, con esito favorevole, al prelievo, effettuato con le modalità riportate nell'Allegato III al presente provvedimento, per la ricerca dell'antigene virale, nelle 48 ore precedenti il primo carico.

v.) è possibile inviare agli impianti di macellazione volatili di specie e tipologie produttive diverse rispetto a quelle di cui alle precedenti lettere a) b) e c), a condizione che vengano sottoposti, con esito favorevole, al prelievo nelle 72 ore precedenti il primo carico, con le modalità previste nell'Allegato III al presente provvedimento e previa visita clinica effettuata nelle 48 ore precedenti il primo carico;

vi.) è possibile movimentare dagli allevamenti della ZUR animali vivi, previa visita clinica nelle 24 ore precedenti il primo carico, a condizione che gli animali siano sottoposti, con esito favorevole, al prelievo nelle 72 ore precedenti il primo carico per la ricerca dell'antigene virale, con le modalità riportate nell'Allegato III al presente provvedimento;

vii.) gli automezzi destinati al trasporto di animali vivi e di prodotti devono essere lavati e disinfettati prima e dopo ogni trasporto e devono trasportare una singola partita di animali o prodotti destinata a un singolo impianto senza effettuare ulteriori carichi/scarichi durante il tragitto; deve inoltre essere garantita la regolare applicazione di quanto previsto all'Allegato II al presente provvedimento;

viii.) l'uscita dall'azienda di carcasse di pollame o di altri volatili in cattività, mangimi per pollame ("mangime"), utensili, materiali, rifiuti, deiezioni, pollina o concime naturale di altri volatili in cattività ("concime"), liquami, strame usato o altro materiale suscettibile di trasmettere l'influenza aviaria è consentita esclusivamente previa applicazione di appropriate misure di biosicurezza atte a ridurre al minimo i rischi di diffusione dell'influenza aviaria;

ix.) devono essere predisposti mezzi di disinfezione appropriati agli ingressi e alle uscite dei fabbricati che ospitano il pollame o gli altri volatili in cattività, come pure presso gli ingressi e le uscite dell'azienda, conformemente alle istruzioni dell'autorità competente.

Articolo 2

Ulteriori controlli sugli allevamenti situati nella ZUR e nelle altre Regioni a rischio

1. Negli allevamenti di galline ovaiole per la produzione di uova da consumo e di pollastre situati nelle Regioni a elevata produzione avicola (Lombardia, Piemonte, Emilia-Romagna, Veneto, Lazio), il Servizio veterinario dell'ASL, dovrà effettuare tamponi tracheali ogni 21 giorni con le modalità riportate nell'Allegato III al presente provvedimento.

2. A livello nazionale e per tutte le specie avicole, i proprietari e i detentori degli animali devono prontamente segnalare all'Autorità competente qualsiasi variazione nella produzione, in particolare per quanto riguarda la mortalità, i consumi di mangime e acqua e la deposizione delle uova.

Articolo 3

Effettuazione dei prelievi

1. In considerazione della situazione epidemiologica e della necessità di limitare gli accessi negli allevamenti, i Servizi veterinari delle ASL potranno avvalersi dell'aiuto dei Veterinari delle filiere i quali, nei casi ritenuti opportuni, dovranno operare sotto la loro supervisione per l'effettuazione dei prelievi e dei controlli previsti dal presente provvedimento.

Articolo 4

Separazione funzionale

1. Le Filiere avicole operanti sul territorio della Lombardia, Veneto, Piemonte e Emilia Romagna, devono assicurare una separazione funzionale delle attività, del personale e dei mezzi del settore produttivo avicolo tra le regioni.

Articolo 5

Misure di biosicurezza

1. Ai sensi dell'Ordinanza ministeriale 26 agosto 2005 e successive modificazioni, su tutto il territorio nazionale devono essere adottate stringenti misure di biosicurezza, adeguate al rischio di introduzione della malattia negli allevamenti industriali. In particolare le regioni, nelle aree a rischio di introduzione dei virus influenzali, devono applicare le misure di controllo previste dalla sopra citata ordinanza e vietare le pratiche di allevamento nelle aziende a carattere industriale considerate a rischio ai sensi della stessa ordinanza.
2. Le regioni a elevata produzione avicola come elencato nell'Articolo 2, dovranno inoltre definire un programma di valutazione delle biosicurezze che dovrà essere effettuato presso tutti gli allevamenti avicoli commerciali. Il programma dovrà inizialmente tener conto delle specie a maggior rischio di introduzione della malattia. Fatto salvo quanto riportato all'art. 1, comma 2, lettere iii.), trascorsi sei mesi dall'emanazione del presente provvedimento, negli allevamenti di pollame da carne e di galline per la produzione di uova da consumo, non sarà più possibile concedere l'accasamento dei volatili se i requisiti di biosicurezza non saranno stati valutati con esito favorevole.
3. Oltre alle misure di cui al precedente comma, nella ZUR di cui all'articolo 1, devono essere applicate le seguenti ulteriori misure:
 - a. le vaccinazioni e la somministrazione di farmaci negli allevamenti di tacchini, possono essere effettuate solo con personale interno all'allevamento; nel caso ciò non risultasse possibile per le dimensioni dell'allevamento, l'impiego di squadre esterne dovrà essere preventivamente autorizzato dal Servizio veterinario della ASL competente sull'allevamento;
 - b. il carico al macello può essere effettuato solo con personale interno all'allevamento; nel caso ciò non risultasse possibile per le dimensioni dell'allevamento, l'utilizzo di squadre esterne potrà avvenire solo a condizione che l'allevatore garantisca che tutto il personale venga individuato singolarmente e correttamente registrato.
4. Sono vietate fiere, mostre e mercati di pollame nel territorio dei comuni ricompresi nella ZUR di cui all'articolo 1.
5. Nei comuni ricompresi nella ZUR è vietata l'immissione della selvaggina da ripopolamento a scopo venatorio.

Articolo 6

Durata delle misure e disposizioni transitorie

1. Il presente Dispositivo modifica e sostituisce il Dispositivo prot. n. 21288 del 20 settembre 2017 e resta in vigore fino al 31 dicembre 2017 a far data dalla sua emanazione.
2. Il presente Dispositivo può essere modificato qualora dovessero mutare le condizioni epidemiologiche che ne hanno reso necessaria l'adozione.

Roma, 20 ottobre 2017

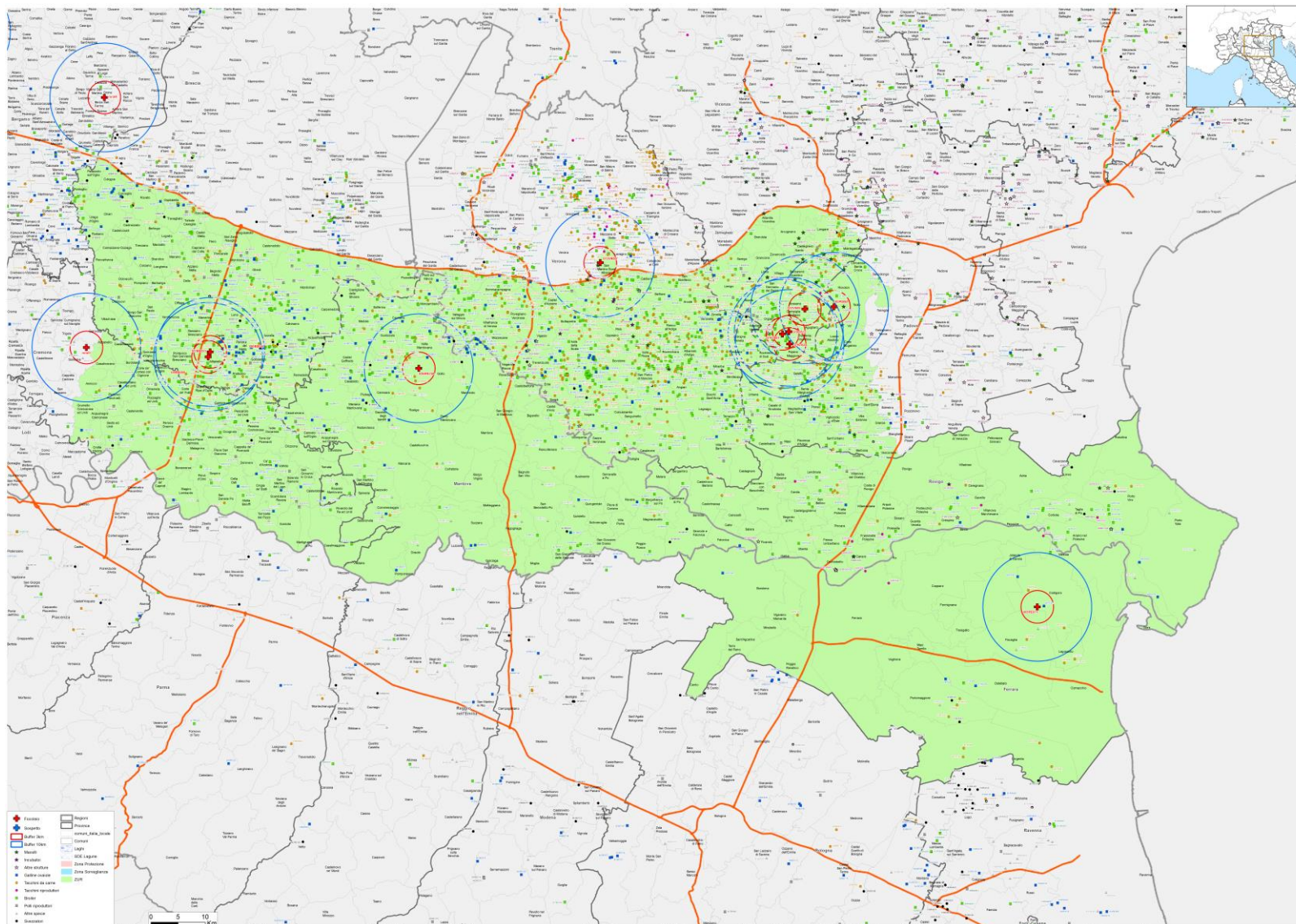
IL DIRETTORE GENERALE
F.to Dott. Silvio Borrello*

* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.lgs.39/1993

Referenti del procedimento:

Dott. Pierdavide Lecchini - p.lecchini@sanita.it - Dott.ssa Olivia Bessi - o.bessi@sanita.it ; Dott.ssa Francesca Pacelli - f.pacelli@sanita.it Avv. Arsenio Bufalieri - a.bufalieri@sanita.it

Allegato I Mappa ZUR



Elenco comuni in ZUR

Regione Emilia Romagna

PROVINCE	COMUNE	CODICE_ISTAT	Note
Ferrara	Argenta	038001	
Ferrara	Berra	038002	
Ferrara	Bondeno	038003	
Ferrara	Cento	038004	
Ferrara	Codigoro	038005	
Ferrara	Comacchio	038006	
Ferrara	Copparo	038007	
Ferrara	Ferrara	038008	
Ferrara	Fiscaglia	038027	
Ferrara	Formignana	038009	
Ferrara	Goro	038025	
Ferrara	Jolanda di Savoia	038010	
Ferrara	Lagosanto	038011	
Ferrara	Masi Torello	038012	
Ferrara	Mesola	038014	
Ferrara	Ostellato	038017	
Ferrara	Poggio Renatico	038018	
Ferrara	Portomaggiore	038019	
Ferrara	Ro	038020	
Ferrara	Terre del Reno	038028	
Ferrara	Tresigallo	038024	
Ferrara	Vigarano Mainarda	038022	
Ferrara	Voghiera	038023	

Regione Lombardia

PROVINCE	COMUNE	CODICE_ISTAT	NOTE
Brescia	Acquafredda	017001	
Brescia	Adro	017002	sotto autostrada A4
Brescia	Alfianello	017004	
Brescia	Azzano Mella	017008	
Brescia	Bagnolo Mella	017009	
Brescia	Barbariga	017011	
Brescia	Bassano Bresciano	017013	
Brescia	Berlingo	017015	
Brescia	Borgo San Giacomo	017020	
Brescia	Borgosatollo	017021	
Brescia	Brandico	017026	
Brescia	Brescia	017029	sotto autostrada A4
Brescia	Calcinato	017032	sotto autostrada A4
Brescia	Calvisano	017034	

PROVINCE	COMUNE	CODICE_ISTAT	NOTE
Brescia	Capriano del Colle	017037	
Brescia	Carpenedolo	017039	
Brescia	Castegnato	017040	sotto autostrada A4
Brescia	Castel Mella	017042	
Brescia	Castelcovati	017041	
Brescia	Castenedolo	017043	sotto autostrada A4
Brescia	Castrezzato	017045	
Brescia	Cazzago San Martino	017046	sotto autostrada A4
Brescia	Chiari	017052	
Brescia	Cigole	017053	
Brescia	Coccaglio	017056	
Brescia	Cologne	017059	
Brescia	Comezzano-Cizzago	017060	
Brescia	Corzano	017064	
Brescia	Dello	017066	
Brescia	Desenzano del Garda	017067	sotto autostrada A4
Brescia	Erbusco	017069	sotto autostrada A4
Brescia	Fiesse	017071	
Brescia	Flero	017072	
Brescia	Gambara	017073	
Brescia	Ghedi	017078	
Brescia	Gottolengo	017080	
Brescia	Isorella	017086	
Brescia	Leno	017088	
Brescia	Lograto	017091	
Brescia	Lonato del Garda	017092	sotto autostrada A4
Brescia	Longhena	017093	
Brescia	Maclodio	017097	
Brescia	Mairano	017099	
Brescia	Manerbio	017103	
Brescia	Mazzano	017107	sotto autostrada A4
Brescia	Milzano	017108	
Brescia	Montichiari	017113	
Brescia	Montirone	017114	
Brescia	Offlaga	017122	
Brescia	Orzinuovi	017125	
Brescia	Orzivecchi	017126	
Brescia	Ospitaletto	017127	sotto autostrada A4
Brescia	Palazzolo sull'Oglio	017133	sotto autostrada A4
Brescia	Pavone del Mella	017137	
Brescia	Pompiano	017146	
Brescia	Poncarale	017147	
Brescia	Pontevico	017149	
Brescia	Pontoglio	017150	
Brescia	Pozzolengo	017151	sotto autostrada A4
Brescia	Pralboino	017152	

PROVINCE	COMUNE	CODICE_ISTAT	NOTE
Brescia	Quinzano d'Oglio	017159	
Brescia	Remedello	017160	
Brescia	Rezzato	017161	sotto autostrada A4
Brescia	Roccafranca	017162	
Brescia	Roncadelle	017165	sotto autostrada A4
Brescia	Rovato	017166	sotto autostrada A4
Brescia	Rudiano	017167	
Brescia	San Gervasio Bresciano	017172	
Brescia	San Paolo	017138	
Brescia	San Zeno Naviglio	017173	
Brescia	Seniga	017177	
Brescia	Torbole Casaglia	017186	
Brescia	Travagliato	017188	
Brescia	Trenzano	017190	
Brescia	Urago d'Oglio	017192	
Brescia	Verolanuova	017195	
Brescia	Verolavecchia	017196	
Brescia	Villachiara	017200	
Brescia	Visano	017203	
Cremona	Acquanegra Cremonese	019001	
Cremona	Annicco	019003	
Cremona	Azzanello	019004	
Cremona	Bonemerse	019006	
Cremona	Bordolano	019007	
Cremona	Ca' d'Andrea	019008	
Cremona	Calvatone	019009	
Cremona	Cappella de' Picenardi	019014	
Cremona	Casalbuttano ed Uniti	019016	
Cremona	Casalmaggiore	019021	
Cremona	Casalmorano	019022	
Cremona	Casteldidone	019023	
Cremona	Castelverde	019026	
Cremona	CastelRovisconti	019027	
Cremona	Cella Dati	019028	
Cremona	Cicognolo	019030	
Cremona	Cingia de' Botti	019031	
Cremona	Corte de' Cortesi con Cignone	019032	
Cremona	Corte de' Frati	019033	
Cremona	Cremona	019036	
Cremona	Crotta d'Adda	019038	
Cremona	Derovere	019040	
Cremona	Drizzona	019042	
Cremona	Gabbioneta-Binanuova	019045	
Cremona	Gadesco-Pieve Delmona	019046	
Cremona	Gerre de' Caprioli	019048	

PROVINCE	COMUNE	CODICE_ISTAT	NOTE
Cremona	Grontardo	019050	
Cremona	Grumello Cremonese ed Uniti	019051	
Cremona	Gussola	019052	
Cremona	Isola Dovarese	019053	
Cremona	Malagnino	019056	
Cremona	Martignana di Po	019057	
Cremona	Motta Baluffi	019061	
Cremona	Olmeneta	019063	
Cremona	Ostiano	019064	
Cremona	Paderno Ponchielli	019065	
Cremona	Persico Dosimo	019068	
Cremona	Pescarolo ed Uniti	019069	
Cremona	Pessina Cremonese	019070	
Cremona	Piadena	019071	
Cremona	Pieve d'Olmi	019074	
Cremona	Pieve San Giacomo	019075	
Cremona	Pozzaglio ed Uniti	019077	
Cremona	Rivarolo del Re ed Uniti	019083	
Cremona	Robecco d'Oglio	019085	
Cremona	San Daniele Po	019089	
Cremona	San Giovanni in Croce	019090	
Cremona	San Martino del Lago	019091	
Cremona	Scandolara Ravara	019092	
Cremona	Scandolara Ripa d'Oglio	019093	
Cremona	Sesto ed Uniti	019095	
Cremona	Solarolo Rainerio	019096	
Cremona	Sospiro	019099	
Cremona	Spinadesco	019100	
Cremona	Spineda	019101	
Cremona	Stagno Lombardo	019103	
Cremona	Tornata	019106	
Cremona	Torre de' Picenardi	019107	
Cremona	Torricella del Pizzo	019108	
Cremona	Vescovato	019113	
Cremona	Volongo	019114	
Cremona	Voltido	019115	
Mantova	Acquanegra sul Chiese	020001	
Mantova	Asola	020002	
Mantova	Bagnolo San Vito	020003	
Mantova	Bigarello	020004	
Mantova	Borgo Virgilio	020071	
Mantova	Borgofranco sul Po	020006	
Mantova	Bozzolo	020007	
Mantova	Canneto sull'Oglio	020008	
Mantova	Carbonara di Po	020009	

PROVINCE	COMUNE	CODICE_ISTAT	NOTE
Mantova	Casalmoro	020010	
Mantova	Casaloldo	020011	
Mantova	Casalromano	020012	
Mantova	Castel d'Ario	020014	
Mantova	Castel Goffredo	020015	
Mantova	Castelbelforte	020013	
Mantova	Castellucchio	020016	
Mantova	Castiglione delle Stiviere	020017	
Mantova	Cavriana	020018	
Mantova	Ceresara	020019	
Mantova	Commessaggio	020020	
Mantova	Curtatone	020021	
Mantova	Dosolo	020022	
Mantova	Gazoldo degli Ippoliti	020024	
Mantova	Gazzuolo	020025	
Mantova	Goito	020026	
Mantova	Gonzaga	020027	
Mantova	Guidizzolo	020028	
Mantova	Magnacavallo	020029	
Mantova	Mantova	020030	
Mantova	Marcaria	020031	
Mantova	Mariana Mantovana	020032	
Mantova	Marmiolo	020033	
Mantova	Medole	020034	
Mantova	Moglia	020035	
Mantova	Monzambano	020036	
Mantova	Motteggiana	020037	
Mantova	Ostiglia	020038	
Mantova	Pegognaga	020039	
Mantova	Pieve di Coriano	020040	
Mantova	Piubega	020041	
Mantova	Poggio Rusco	020042	
Mantova	Pomponesco	020043	
Mantova	Ponti sul Mincio	020044	
Mantova	Porto Mantovano	020045	
Mantova	Quingentole	020046	
Mantova	Quistello	020047	
Mantova	Redonesco	020048	
Mantova	Revere	020049	
Mantova	Rivarolo Mantovano	020050	
Mantova	Rodigo	020051	
Mantova	Roncoferraro	020052	
Mantova	Roverbella	020053	
Mantova	Sabbioneta	020054	
Mantova	San Benedetto Po	020055	
Mantova	San Giacomo delle Segnate	020056	

PROVINCE	COMUNE	CODICE_ISTAT	NOTE
Mantova	San Giorgio di Mantova	020057	
Mantova	San Giovanni del Dosso	020058	
Mantova	San Martino dall'Argine	020059	
Mantova	Schivenoglia	020060	
Mantova	Sermide e Felonica	020061	
Mantova	Serravalle a Po	020062	
Mantova	Solferino	020063	
Mantova	Sustinente	020064	
Mantova	Suzzara	020065	
Mantova	Viadana	020066	
Mantova	Villa Poma	020067	
Mantova	Villimpenta	020068	
Mantova	Volta Mantovana	020070	

Regione Veneto

PROVINCE	COMUNE	CODICE_ISTAT	NOTE
Padova	Baone	028009	
Padova	Barbona	028010	
Padova	Carceri	028022	
Padova	Casale di Scodosia	028027	
Padova	Castelbaldo	028029	
Padova	Cervarese Santa Croce	028030	
Padova	Cinto Euganeo	028031	
Padova	Este	028037	
Padova	Granze	028043	
Padova	Lozzo Atestino	028047	
Padova	Masi	028049	
Padova	Megliadino San Fidenzio	028051	
Padova	Megliadino San Vitale	028052	
Padova	Merlara	028053	
Padova	Montagnana	028056	
Padova	Ospedaletto Euganeo	028059	
Padova	Piacenza d'Adige	028062	
Padova	Ponso	028067	
Padova	Rovolon	028071	
Padova	Saletto	028074	
Padova	Santa Margherita d'Adige	028081	
Padova	Sant'Elena	028083	
Padova	Sant'Urbano	028084	
Padova	Teolo	028089	
Padova	Urbana	028095	
Padova	Vescovana	028097	
Padova	Vighizzolo d'Este	028098	
Padova	Villa Estense	028102	
Padova	Vo'	028105	

PROVINCE	COMUNE	CODICE_ISTAT	NOTE
Rovigo	Adria	029001	
Rovigo	Ariano nel Polesine	029002	
Rovigo	Arquà Polesine	029003	
Rovigo	Badia Polesine	029004	
Rovigo	Bagnolo di Po	029005	
Rovigo	Bergantino	029006	
Rovigo	Bosaro	029007	
Rovigo	Calto	029008	
Rovigo	Canaro	029009	
Rovigo	Canda	029010	
Rovigo	Castelguglielmo	029011	
Rovigo	Castelmassa	029012	
Rovigo	Castelnovo Bariano	029013	
Rovigo	Ceneselli	029014	
Rovigo	Ceregnano	029015	
Rovigo	Corbola	029017	
Rovigo	Costa di Rovigo	029018	
Rovigo	Crespino	029019	
Rovigo	Ficarolo	029021	
Rovigo	Fiesso Umbertiano	029022	
Rovigo	Frassinelle Polesine	029023	
Rovigo	Fratta Polesine	029024	
Rovigo	Gaiba	029025	
Rovigo	Gavello	029026	
Rovigo	Giacciano con Baruchella	029027	
Rovigo	Guarda Veneta	029028	
Rovigo	Lendinara	029029	
Rovigo	Loreo	029030	
Rovigo	Lusia	029031	
Rovigo	Melara	029032	
Rovigo	Occhiobello	029033	
Rovigo	Papozze	029034	
Rovigo	Pettorazza Grimani	029035	
Rovigo	Pincara	029036	
Rovigo	Polesella	029037	
Rovigo	Pontecchio Polesine	029038	
Rovigo	Porto Tolle	029039	
Rovigo	Porto Viro	029052	
Rovigo	Rosolina	029040	
Rovigo	Rovigo	029041	
Rovigo	Salara	029042	
Rovigo	San Bellino	029043	
Rovigo	San Martino di Venezze	029044	
Rovigo	Sienta	029045	
Rovigo	Taglio di Po	029046	
Rovigo	Trecenta	029047	

PROVINCE	COMUNE	CODICE_ISTAT	NOTE
Rovigo	Villadose	029048	
Rovigo	Villamarzana	029049	
Rovigo	Villanova del Ghebbo	029050	
Rovigo	Villanova Marchesana	029051	
Verona	Albaredo d'Adige	023002	
Verona	Angiari	023003	
Verona	Arcole	023004	
Verona	Belfiore	023007	
Verona	Bevilacqua	023008	
Verona	Bonavigo	023009	
Verona	Boschi Sant'Anna	023010	
Verona	Bovolone	023012	
Verona	Buttapietra	023016	
Verona	Caldiero	023017	sotto autostrada A4
Verona	Casaleone	023019	
Verona	Castagnaro	023020	
Verona	Castel d'Azzano	023021	
Verona	Castelnuovo del Garda	023022	sotto autostrada A4
Verona	Cerea	023025	
Verona	Cologna Veneta	023027	
Verona	Colognola ai Colli	023028	sotto autostrada A4
Verona	Concamarise	023029	
Verona	Erbè	023032	
Verona	Gazzo Veronese	023037	
Verona	Isola della Scala	023040	
Verona	Isola Rizza	023041	
Verona	Lavagno	023042	sotto autostrada A4
Verona	Legnago	023044	
Verona	Minerbe	023048	
Verona	Monteforte d'Alpone	023050	sotto autostrada A4
Verona	Mozzecane	023051	
Verona	Nogara	023053	
Verona	Nogarole Rocca	023054	
Verona	Oppeano	023055	
Verona	Palù	023056	
Verona	Peschiera del Garda	023059	sotto autostrada A4
Verona	Povegliano Veronese	023060	
Verona	Pressana	023061	
Verona	Ronco all'Adige	023064	
Verona	Roverchiara	023065	
Verona	Roveredo di Guà	023066	
Verona	Salizzole	023068	
Verona	San Bonifacio	023069	sotto autostrada A4
Verona	San Giovanni Lupatoto	023071	sotto autostrada A4
Verona	San Martino Buon Albergo	023073	
Verona	San Pietro di Morubio	023075	

PROVINCE	COMUNE	CODICE_ISTAT	NOTE
Verona	Sanguinetto	023072	
Verona	Soave	023081	sotto autostrada A4
Verona	Sommacampagna	023082	sotto autostrada A4
Verona	Sona	023083	sotto autostrada A4
Verona	Sorgà	023084	
Verona	Terrazzo	023085	
Verona	Trevenzuolo	023088	
Verona	Valeggio sul Mincio	023089	
Verona	Verona	023091	sotto autostrada A4
Verona	Veronella	023092	
Verona	Vigasio	023094	
Verona	Villa Bartolomea	023095	
Verona	Villafranca di Verona	023096	
Verona	Zevio	023097	
Verona	Zimella	023098	
Vicenza	Agugliaro	024001	
Vicenza	Albettone	024002	
Vicenza	Alonte	024003	
Vicenza	Altavilla Vicentina	024004	sotto autostrada A4
Vicenza	Arcugnano	024006	sotto autostrada A4
Vicenza	Asigliano Veneto	024010	
Vicenza	Barbarano Vicentino	024011	
Vicenza	Brendola	024015	sotto autostrada A4
Vicenza	Campiglia dei Berici	024022	
Vicenza	Castegnero	024027	
Vicenza	Gambellara	024043	sotto autostrada A4
Vicenza	Grumolo delle Abbadesse	024047	sotto autostrada A4
Vicenza	Longare	024051	
Vicenza	Lonigo	024052	
Vicenza	Montebello Vicentino	024060	sotto autostrada A4
Vicenza	Montecchio Maggiore	024061	sotto autostrada A4
Vicenza	Montegalda	024064	
Vicenza	Montegaldella	024065	
Vicenza	Mossano	024069	
Vicenza	Nanto	024071	
Vicenza	Noventa Vicentina	024074	
Vicenza	Orgiano	024075	
Vicenza	Pojana Maggiore	024079	
Vicenza	Sarego	024098	
Vicenza	Sossano	024102	
Vicenza	Torri di Quartesolo	024108	sotto autostrada A4
Vicenza	Val Liona	024123	
Vicenza	Vicenza	024116	sotto autostrada A4
Vicenza	Villaga	024117	
Vicenza	Zovencedo	024121	

Allegato II

Protocollo per il trasporto di animali vivi e prodotti

Trasporto

1. I trasporti degli animali vivi dovranno essere effettuati posizionando reti antipiome o idonei mezzi di contenimento sugli automezzi.
2. Tutti gli automezzi per il trasporto devono essere lavati e disinfettati accuratamente.
3. Prima del carico le gabbie destinate al trasporto degli animali, le attrezzature e i bancali per il trasporto di uova devono essere lavati e disinfettati.
4. Tutti gli automezzi destinati al trasporto devono esporre, in uscita dallo stabilimento, il cartello giallo "AUTOMEZZO DISINFETTATO".

Carico

1. Tutti gli automezzi per il trasporto devono essere disinfettati prima dell'ingresso in azienda.
2. Per nessun motivo gli autisti devono accedere agli ambienti degli allevamenti in cui vengono detenuti gli animali.
3. Autisti e allevatori devono essere informati sull'applicazione delle misure di biosicurezza atte a impedire la diffusione della malattia.
4. Ultimato il carico, l'automezzo deve essere disinfettato all'uscita dall'azienda.

Percorsi

1. Il trasporto, per raggiungere gli impianti di destinazione, avverrà utilizzando i principali assi di comunicazione stradali evitando di attraversare strade in prossimità degli allevamenti.
2. Non devono effettuarsi soste intermedie presso altre strutture di settore o allevamenti o soste tecniche, salvo casi di emergenza e secondo quanto previsto dalle normative vigenti.
3. Le Ditte, interessate dalla presente procedura, devono informare i Servizi veterinari competenti per territorio in merito al percorso che intendono effettuare.

Allegato III

Set di campioni standard per i test virologici o sierologici di laboratorio

a) Il set di campioni standard per i test virologici è costituito da:

MOVIMENTAZIONE DI TACCHINI DA CARNE

i.) Almeno 20 tamponi tracheali per capannone, fino a un massimo di 60 campioni per allevamento. I tamponi dovranno essere effettuati su animali morti o gravemente malati o moribondi e abbattuti in modo eutanasico. Il campionamento dovrà essere effettuato con le seguenti modalità: una volta separata la testa alla base del collo, si dovrà inserire il tampone nella trachea assicurandosi di raccogliere sufficiente materiale.

ii.) Oltre ai prelievi di cui al precedente punto i.), dovranno essere effettuati 30 tamponi tracheali su volatili vivi presenti all'interno del capannone da cui inizierà il carico per il macello.

MOVIMENTAZIONE DI OVAIOLE E POLLASTRE DA PRODUZIONE DI UOVA DA CONSUMO:

i.) Almeno 20 tamponi tracheali per capannone, fino a un massimo di 60 campioni per allevamento. I tamponi, per quanto possibile, dovranno essere effettuati su animali morti o gravemente malati o moribondi e abbattuti in modo eutanasico,

ii.) Il campionamento dovrà essere effettuato con le seguenti modalità: una volta separata la testa alla base del collo, si dovrà inserire il tampone nella trachea assicurandosi di raccogliere sufficiente materiale

MOVIMENTAZIONE DI ANATRE E OCHE

Almeno 30 tamponi tracheali e 30 tamponi cloacali su altrettanti soggetti.

MOVIMENTAZIONE DI ALTRI VOLATILI DA MACELLO

Almeno 20 tamponi tracheali effettuati su animali morti o gravemente malati o moribondi e abbattuti in modo eutanasico. Il campionamento dovrà essere effettuato con le seguenti modalità: una volta separata la testa alla base del collo, si dovrà inserire il tampone nella trachea assicurandosi di raccogliere sufficiente materiale.

MOVIMENTAZIONE DI ALTRI VOLATILI VIVI

i.) Almeno 20 tamponi tracheali per capannone, fino a un massimo di 60 campioni per allevamento. I tamponi, per quanto possibile, dovranno essere effettuati su animali morti o gravemente malati o moribondi e abbattuti in modo eutanasico,

ii.) Il campionamento dovrà essere effettuato con le seguenti modalità: una volta separata la testa alla base del collo, si dovrà inserire il tampone nella trachea assicurandosi di raccogliere sufficiente materiale

Trasporto dei campioni

È necessaria una cura particolare per quanto concerne la conservazione e il trasporto dei campioni al laboratorio dove verranno analizzati.

I tamponi devono essere subito refrigerati con ghiaccio o con panetti di gel ghiacciato e fatti pervenire al laboratorio con la massima tempestività. I campioni non devono essere congelati a meno che ciò non sia assolutamente necessario.

Data sopralluogo/...../.....

Effettuato da

DATI ANAGRAFICI

Ragione Sociale

Codice Aziendale

Comune

Prov

INDIVIDUAZIONE DELLE RESPONSABILITA'

Detentore degli animali

Genere..... M F

Età

Ditta soccidante

PERSONALE ADDETTO

Personale dipendente familiare

N.

Personale dipendente esterno (non familiare)

N.

Personale qualificato non dipendente (es: vaccinatori, caricatori)

(specificare tipologia e numero di persone):

.....

Il personale qualificato è assunto tramite contratto con cooperativa

SI NO

Il personale qualificato è assunto tramite contratto per ogni singolo addetto

SI NO

Viene fornito un elenco del personale qualificato non dipendente chiaramente identificati

SI NO

(documentazione agli atti, es. fotocopie carte d'identità dei caricatori)

Il personale ha firmato la DICHIARAZIONE di NON detenzione di specie avicole

SI NO

CARATTERISTICHE DELL'ALLEVAMENTO

Anno costruzione

...../.....

Anno ultima ristrutturazione di rilievo (es. adeguamento norme di biosicurezza)

...../.....

Superficie utile di allevamento (m²):

Numero capannoni in muratura :

Numero tunnel :

SILOS

N. totale silos:

Per il carico dei silos, l'automezzo accede all'area di allevamento (carico interno)

SI NO

Per il carico dei silos, l'automezzo NON accede all'area di allevamento (carico esterno)

SI NO

SPECIE AVICOLA ALLEVATA

1

3

Sesso M F Misti**PARCHEGGIO**Presenza di area parcheggio SI NOArea parcheggio correttamente/chiaramente identificata SI NOParcheggio ESTERNO all'allevamento SI NOParcheggio INTERNO all'allevamento SI NODivieto espresso di parcheggiare all'interno/impossibilità di superare le barriere SI NOPresenza di automezzi non dedicati alle attività di allevamento all'interno delle aree di pertinenza dell'allevamento SI NO**BARRIERE ALL'INGRESSO**È presente un CANCELLO SI NOÈ presente una SBARRA o SIMILI SI NO

Se la barriera è diversa da cancello o sbarra specificare

È presente segnaletica di DIVIETO ACCESSO SI NOIn caso di presenza di cancello/sbarra, al momento dell'arrivo è CHIUSO SI NOPresenza di contenitori per il deposito dei rifiuti in prossimità dell'ingresso SI NO**ATTREZZATURE DI PULIZIA E DISINFEZIONE DEGLI AUTOMEZZI**Presenza di platea di disinfezione SI NODisinfezione ad **ARCO** SI NODisinfezione a **POMPA** SI NO

Altro metodo (indicarlo):

Presenza di pozzetto raccolta acque di scarico SI NOL'attrezzatura di pulizia automezzi è tenuta in un luogo protetto (tettoia o magazzino) SI NOL'attrezzatura di pulizia automezzi risulta sporca e/o con evidenti segni di usura SI NOL'attrezzatura di pulizia dei mezzi è funzionante SI NO

ZONA FILTRO

Presenza di una zona filtro unica per tutto l'allevamento	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Presenza zona filtro per ciascun capannone	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Presenza di dogana danese	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Presenza di lavandino	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

STATO DI MANUTENZIONE della zona filtro:

Il locale è lavabile e disinfettabile	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Il locale è pulito	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Il lavandino è pulito	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Sono presenti erogatori di sapone liquido o saponette	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Sono presenti asciugamani monouso o asciugamani puliti	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

Presenza di armadietto per gli indumenti	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
--	-----------------------------	-----------------------------

L'armadietto per gli indumenti è CHIUSO	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
L'armadietto è pulito	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
L'armadietto è in ordine	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Presenza di indumenti puliti o monouso	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Gli indumenti sono riposti all'interno dell'armadietto chiuso	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Richiesta alle persone autorizzate ad accedere di indossare calzari e indumenti dedicati	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Disponibilità di calzari e indumenti dedicati alle persone autorizzate ad accedere	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Cambio calzature prima di accedere a ogni capannone	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Calzature pulite	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

PIAZZOLE

Presenza di piazzole	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Le piazzole hanno dimensione pari alla larghezza del capannone	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Le piazzole hanno dimensioni che consentono la manovra dell'automezzo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Le piazzole sono costituite da una superficie lavabile e disinfettabile	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

STATO DI MANUTENZIONE DELLE PIAZZOLE:

Superficie omogenea	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Presenza acqua stagnante	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Presenza crepe nel cemento	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Presenza erba	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Presenza oggetti	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Presenza piume/penne	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Presenza feci di volatili	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELL'ALLEVAMENTO

Pavimento, pareti e soffitto sono lavabili e disinfettabili (superficie omogenea continua senza crepe in nessuna delle sue parti) SI NO

Sono presenti RETI ANTIPASSERO SI NO

Le reti antipassero sono EFFICIENTI (e.g. integre) SI NO

TIPO DI VENTILAZIONE

Naturale SI NO

Forzata (estrattiva) SI NO

MANUTENZIONE STRUTTURE CAPANNONI

Tetto integro (assenza fessure/crepe) SI NO

Pareti integre (assenza fessure/crepe) SI NO

DELIMITAZIONE AREA ALLEVAMENTO

Sono presenti edifici non di pertinenza dell'allevamento	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
E' presente una netta delimitazione dell'area di allevamento, tramite recinzione o altre barriere	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Nell'allevamento è presente un impianto di biogas	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Nelle aree in prossimità dell'allevamento sono presenti fonti d'acqua (corsi, laghetti, aree umide, riserve, ex cave)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

MANUTENZIONE AREE CIRCOSTANTI I CAPANNONI

Erba tagliata	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Presenza alberi	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Presenza oggetti	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Presenza piume/penne	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Presenza feci	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

ATTREZZATURE DI PULIZIA E DISINFEZIONE DEI LOCALI

Idropulitrice	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Pompa a trattore (o sommersa)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Impianto fisso a pressione/Impianto utilizzato per irrigazione	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Altro metodo (specificare) :		
Presenza di pozzetti per la raccolta dell'acqua di scolo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

L'attrezzatura di pulizia dei locali è la stessa utilizzata per la pulizia automezzi (Se la risposta è affermativa, non serve rispondere alle due domande seguenti)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
L'attrezzatura di pulizia locali è tenuta in un luogo protetto (tettoia o magazzino)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
L'attrezzatura di pulizia locali risulta sporca e/o con evidenti segni di usura	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
L'attrezzatura di pulizia locali è funzionante	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

DISINFETTANTI

Presenza di protocollo (procedura scritta) per la pulizia e disinfezione	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Disinfettanti presenti	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Disinfettanti scaduti	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Possibile valutazione corretto utilizzo dei disinfettanti	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

Quali disinfettanti sono in uso

GESTIONE ANIMALI

Gestione pulcinaia

Pulcinaia in ogni capannone SI NO

Nel caso di pulcinaia in capannone unico, utilizzo di mezzi adeguati per lo spostamento dei pulcini SI NO

Sessi Misti

Maschi e femmine accasati in capannoni separati SI NO

In caso di sessi misti in capannoni separati, il diradamento viene effettuato con mezzi adeguati SI NO

Presenza di rete divisoria nei capannoni (se M e F accasati negli stessi capannoni) SI NO

Fauna selvatica/sinantropica

Evidenza diretta/indiretta (es: feci) di ratti/topi o altri animali nocivi SI NO

Presenza diretta/indiretta (es: feci) avifauna selvatica SI NO

Apertura portoni per circolazione aria in stagioni calde SI NO

ANIMALI MORTI

Presenza cella frigorifera SI NO

La cella frigo è ubicata all'INTERNO dell'allevamento SI NO

La cella frigo è MOBILE, cioè può essere portata all'esterno dell'allevamento al momento del ritiro dei morti SI NO

Dimensione stimata (m ³ o x×y×z)	Dimensioni cella adeguata (1 m ³ ×1000 tacchini maschi) <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
---	--

Il ritiro dei morti avviene **SEMPRE** a fine ciclo SI NO

Il ritiro dei morti avviene **SEMPRE** durante il ciclo SI NO

Sono presenti le **BOLLE** ritiro presso l'allevamento SI NO

NOTE:.....
.....
.....

Vengono rispettati i tempi di VUOTO BIOLOGICO (OM 26 agosto 2005 e ssmmii¹) SI NO

Vengono rispettati i tempi di VUOTO SANITARIO (3 giorni tra fine della disinfezione e nuovo accasamento) SI NO

¹ 8 giorni svezzatori, 7 giorni broiler, 14 giorni galli golden e livornesi, faraone da carne e selvaggina da penna, 21 gg tacchini, anatre, ovaiole.

GESTIONE LETTIERA VERGINE

La lettiera vergine viene stoccata	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Stoccata in luogo coperto e protetto	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Stoccata in luogo chiuso	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Viene immessa direttamente nel capannone senza stoccaggio	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Viene effettuata fresatura durante il ciclo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Viene aggiunta lettiera durante il ciclo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Se sì, quando viene aggiunta la lettiera?		

NOTE:.....
.....

GESTIONE POLLINA (LETTIERA A FINE CICLO)

La pollina viene stoccata	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
È presente una platea di stoccaggio	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
La platea è provvista di un fondo a tenuta stagna	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
La pollina è adeguatamente COPERTA	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

⇒ Indicare il **DESTINO** della pollina:

- Ditta autorizzata SI NO
- Smaltimento agronomico autorizzato in campi di proprietà SI NO
- Cessione a terzi SI NO

REGISTRI

E' presente un registro movimenti di persone	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
E' presente un registro movimenti di mezzi	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
E' presente un registro mortalità degli animali	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
E' presente un registro trattamenti/vaccinazioni	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

PROCEDURA DI DERATIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE

E' gestita dall'ALLEVATORE	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
.....Contratto con ditta esterna	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
.....auto-gestita	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Esiste una procedura scritta	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
La procedura è datata e firmata	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
La procedura prevede un sistema di verifica delle operazioni	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

ALTRE ATTIVITA'

Attività agricola di terzi	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Attività agricola del conduttore	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Campi adiacenti all'allevamento	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Utilizzo in allevamento di automezzi/attrezzature dedicate anche all'attività agricola	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Cambio indumenti tra le diverse attività	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
TIPO COLTURA nei campi adiacenti (testo):.....		
Attività venatoria	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Attività di pesca	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Allevamenti di proprietà, di familiari del conduttore, o di altri lavoratori	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Pollame	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Specificare la specie avicola		
Suini	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Altri mammiferi	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

OSSERVAZIONI FINALE/NOTE/PRESCRIZIONI:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Il Conduttore/Allevatore

Il Veterinario Ufficiale
